

Stato dei lavori a nord : erstfeld - Amsteg - Sedrun

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft: **2**

PDF erstellt am: **09.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419045>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Stato dei lavori a nord **Erstfeld - Amsteg - Sedrun**

Nel Canton Uri i lavori procedono bene, anche se diversamente dal previsto. Ad Erstfeld i lavori in sotterraneo non sono ancora iniziati, mentre ad Amsteg una delle due fresatrici è bloccata in una zona geologica difficile. Nei Grigioni, nel Comparto di Sedrun, invece, i lavori di scavo proseguono più velocemente del previsto.



Foto sopra: panoramica del posto d'installazione.

Erstfeld - Uri

I lavori di costruzione tra il fiume Rynächt e l'inizio del paese di Erstfeld procedono a pieno ritmo.

I lavori principali si concentrano al momento al serbatoio di Stägwald, alla costruzione del piazzale delle installazioni e allo scavo del tracciato. Rimane ancora da definire l'inizio dei lavori sul lotto principale di galleria ad Erstfeld. L'11 agosto 2005 il Consiglio di Amministrazione di AlpTransit San Gottardo SA ha deliberato il lotto di Erstfeld al Consorzio della Galleria di base del San Gottardo Nord (AGN), per una cifra di contratto per l'ultimo grande lotto di galleria della Galleria di Base del San Gottardo che ammonta a circa 430 milioni di franchi. Contro questa delibera è stato inoltrato ricorso da parte di un offerente.

Si è dunque creata una situazione che potrebbe causare un ritardo dei lavori di diversi mesi. Il lotto 151 include la costruzione di due gallerie a binario singolo di 7,7 chilometri e l'opera di diramazione sotterranea per la futura variante nella montagna.



Foto sopra: fresatrice Gabi II bloccata nel tubo ovest.

Amsteg - Uri

Sul cantiere di Amsteg della Galleria di Base del San Gottardo la fresatrice Gabi I continua a scavare nel tubo est in direzione di Sedrun, mentre Gabi II si trova tuttora bloccata in una zona geologicamente disturbata.

Questo arresto è stato causato dalla roccia friabile, che, mescolandosi con l'acqua, ha bloccato la testa della fresa. Per far sì che la macchina possa riprendere a scavare, sono state effettuate negli scorsi mesi delle iniezioni di calcestruzzo tramite 15 metri di cunicolo, proveniente dal tubo est, così da consolidare l'area friabile davanti alla testa della fresa. Sempre dal tubo est è stato scavato un cunicolo di 40 metri verso il tubo ovest e si sta liberando la testa della fresa Gabi II grazie ad un controavanzamento. Se i lavori procederanno secondo i piani, la fresatrice Gabi II riprenderà lo scavo verso Sedrun ancora prima di Natale.



Foto sopra: avanzamento nella roccia spingente.

Sedrun - Grigioni

I lavori di avanzamento a Sedrun proseguono più velocemente del previsto. Le zone di disturbo pronosticate, all'inizio della zona intermedia del Tavetsch nord, sono state oltrepassate nei due tubi senza alcuna difficoltà. In direzione sud sono state scavate la zona intermedia del Tavetsch e la zona dell'Orsera-Garvera, anch'esse senza complicazioni, e si scava ora verso il massiccio del San Gottardo.

Sull'avanzamento in direzione sud si registra momentaneamente un vantaggio di oltre un anno sul programma generale dei lavori. Per poter sfruttare meglio questo vantaggio viene valutata la possibilità di spostare il confine del lotto verso sud.

A nord è stata confermata l'efficacia delle centine di metallo flessibili, che garantiscono una migliore resistenza al fenomeno della roccia spingente.

Dei complessivi 1'200 metri nella zona nord, fortemente disturbata del massiccio intermedio del Tavetsch, e della zona del Clavaniev, sono stati scavati a fine ottobre 2005 nel tubo est circa 480 metri e nel tubo ovest circa 510 metri.